



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

GIOCARE È UNA COSA SERIA

CODICE PROGETTO:

PTXSU0005621010402NMTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione

Area d'intervento: 1 Animazione culturale verso minori

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'OBIETTIVO DEL PROGETTO a cui il progetto risulta finalizzato è:

la promozione della cultura dell'intergenerazionalità e interculturalità intesa come promozione all'educazione al confronto, al rispetto e alla cura dell'altro; promozione all'emersione delle abilità e capacità personali per ridurre le disuguaglianze sociali tra minori, preparando ogni bambino ad inserirsi gradualmente nella società come cittadino attivo, maturo e responsabile.

L'obiettivo dell'Ente è investire e potenziare i servizi educativi e scolastici, contribuendo alla riduzione delle disuguaglianze sociali presenti tra i bambini. Si vuole dare l'opportunità di imparare e sviluppare competenze cognitive (attraverso il supporto scolastico per i bambini che frequentano il doposcuola e il supporto educativo per i bambini che frequentano i servizi per l'infanzia) e non cognitive (attraverso attività ludico-espressive e laboratoriali rivolte a tutti i destinatari del Progetto) di cui avranno bisogno per costruire la propria identità in modo da avere successo in un mondo in continuo mutamento.

Attraverso GIOCARE È UNA COSA SERIA si favorisce il confronto con persone di culture o età differenti. Le attività proposte possono generare nei minori nuovi e importanti stimoli di crescita, strutturando sempre più la capacità di pensiero e di giudizio nel minore, un giudizio che riconosce il valore sociale di ogni essere umano, che accoglie l'altro. I minori infatti, soprattutto i bambini dell'età dell'infanzia e della primaria (cui sono rivolti i nostri servizi), possono assorbire e apprendere molti aspetti concernenti la vita, senza filtri o pregiudizi sociali e culturali, ampliando i propri orizzonti di pensiero e di azione. C'è bisogno di una maggiore promozione all'Intercultura e alla diversità come elemento di unicità e universalità dell'Uomo.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari in servizio civile saranno sempre affiancati dalle figure di riferimento della Scuola

Sacro Cuore per i 12 mesi di servizio. Obiettivo strategico della SdA è far acquisire ad ogni Volontario quelle conoscenze e competenze chiave che permettano al Volontario di raggiungere progressivamente una maggiore autonomia.

Il progetto **GIOCARE È UNA COSA SERIA** intende coinvolgere **4 Operatori Volontari** nelle attività di supporto educativo e scolastico, di animazione ludico-ricreative e ludico-laboratoriali, di promozione sociale e interculturale rivolte ai giovani della Scuola dell'Infanzia Sacro Cuore, già presenti nell'Ente. Durante il Servizio Civile ciascun Operatore Volontario svolgerà le seguenti attività:

AZIONE	RUOLO E COMPITI DEL VOLONTARIO
I Fase - Attività propedeutiche	Partecipazione ai momenti di osservazione iniziale e accoglienza organizzati dall'OLP/équipe di lavoro
II Fase - Formazione e Follow-up	<p>Partecipazione alle attività formative previste per gli Operatori Volontari (percorso di Formazione generale e specifica).</p> <p>Compilazione dei questionari di valutazione dei percorsi formativi</p> <p>Partecipazione agli incontri concordati con l'OLP, alle attività di incontro/confronto previsti dal Programma</p> <p>Partecipazione agli incontri di monitoraggio previsti presso la sede di attuazione</p> <p>Compilazione di specifici questionari di valutazione dell'esperienza.</p> <p>Partecipazione al percorso di tutoraggio descritto nel box 25</p>

III Fase – Realizzazione attività

1.1 Realizzazione laboratori/attività educativo-laboratoriali e ludico-ricreative	A – I volontari partecipano attivamente alle riunioni di équipe così da portare idee ed esperienze.
	B – I volontari affiancano il coordinatore/educatore incaricato del lavoro di calendarizzazione delle attività per capire nel concreto i meccanismi di gestione e realizzazione delle attività
	C – I volontari supportano l'équipe educative nelle azioni di comunicazione dell'attività con l'utilizzo di tecniche comunicative stabilite durante la riunione d'équipe ed apprese durante la formazione specifica.
	D – I volontari aiutano nella preparazione degli spazi destinati alle attività programmate.
	E – Se necessario, i volontari supporteranno l'équipe nelle attività di recupero del materiale necessario allo svolgimento delle attività
	F – I volontari supportano l'équipe educative nella gestione dell'attività
	Il volontario, in modo graduale e spontaneo, passa da una prima osservazione dello svolgimento delle attività e supporto agli operatori sino alla co-conduzione di attività ludico-espressive, sportive e di gioco libero con tecniche di animazione apprese durante la formazione specifica
G – I volontari raccolgono feedback e suggerimenti con osservazione sul campo, secondo modalità e tecniche di osservazione acquisite durante la formazione specifica, con il supporto costante dell'équipe per qualsiasi chiarimento/dubbio/approfondimento.	
1.2 Realizzazione	A – I volontari parteciperanno attivamente alle riunioni di équipe ma non si occuperanno della selezione dei minori partecipanti.

uscite di promozione sociale sul territorio, in collaborazione con la rete di soggetti partner coinvolti nel Progetto e le altre realtà locali	C – I volontari affiancano il coordinatore/educatore incaricato del lavoro di calendarizzazione delle attività per capire nel concreto i meccanismi di gestione e realizzazione delle attività
	D – I volontari comunicano ai bambini l’iniziativa sul territorio con tecniche comunicative stabilite in riunione e apprese durante la formazione specifica.
	F – i volontari supportano l’équipe educativa nella gestione dell’uscita e raccolgono il materiale multimediale per tener ricordo dell’attività.
	G – I volontari raccolgono feedback e suggerimenti con osservazione sul campo, secondo modalità e tecniche di osservazione acquisite durante la formazione specifica, con il supporto costante dell’équipe per qualsiasi chiarimento/dubbio/approfondimento.
2.1 Realizzazione laboratori/attività interne di educazione intergenerazionale e interculturale	A – I volontari partecipano attivamente alle riunioni di equipe così da portare idee ed esperienze.
	B – I volontari affiancano il coordinatore/educatore incaricato del lavoro di calendarizzazione delle attività per capire nel concreto i meccanismi di gestione e realizzazione delle attività
	C – I volontari supportano l’équipe educativa nelle azioni di comunicazione dell’attività con l’utilizzo di tecniche comunicative stabilite durante la riunione d’équipe ed apprese durante la formazione specifica.
	D – I volontari aiutano nella preparazione degli spazi destinati alle attività programmate.
	E – Se necessario, i volontari supporteranno l’équipe nelle attività di recupero del materiale necessario allo svolgimento delle attività
	F – I volontari supportano l’équipe educative nella gestione dell’attività Il volontario, in modo graduale e spontaneo, passa da una prima osservazione dello svolgimento delle attività e supporto agli operatori sino alla co-conduzione di attività ludico-espressive, sportive e di gioco libero con tecniche di animazione apprese durante la formazione specifica
	G – I volontari raccolgono feedback e suggerimenti con osservazione sul campo, secondo modalità e tecniche di osservazione acquisite durante la formazione specifica, con il supporto costante dell’équipe per qualsiasi chiarimento/dubbio/approfondimento.
2.2 Realizzazione uscite sul territorio, in collaborazione con la rete di soggetti partner coinvolti nel Progetto e le altre realtà locali	A – I volontari parteciperanno attivamente alle riunioni di equipe ma non si occuperanno della selezione dei minori partecipanti.
	C – I volontari affiancano il coordinatore/educatore incaricato del lavoro di calendarizzazione delle attività per capire nel concreto i meccanismi di gestione e realizzazione delle attività
	D – I volontari comunicano ai bambini l’iniziativa sul territorio con tecniche comunicative stabilite in riunione e apprese durante la formazione specifica.
	F – i volontari supportano l’équipe educativa nella gestione dell’uscita e raccolgono il materiale multimediale per tener ricordo dell’attività.
	G – I volontari raccolgono feedback e suggerimenti con osservazione sul campo, secondo modalità e tecniche di osservazione acquisite durante la formazione specifica, con il supporto costante dell’équipe per qualsiasi chiarimento/dubbio/approfondimento.
3.1 Realizzazione attività di supporto scolastico	A – I volontari partecipano attivamente alle riunioni di equipe così da portare idee ed esperienze.
	B – I volontari affiancano il coordinatore/educatore incaricato del lavoro di calendarizzazione delle attività per capire nel concreto i meccanismi di gestione e realizzazione delle attività

C – I volontari supportano l'équipe educative nelle azioni di comunicazione dell'attività con l'utilizzo di tecniche comunicative stabilite durante la riunione d'équipe ed apprese durante la formazione specifica.
D – I volontari aiutano nella preparazione degli spazi destinati alle attività programmate.
E – Se necessario, i volontari supporteranno l'équipe nelle attività di recupero del materiale necessario allo svolgimento delle attività
F – I volontari supportano l'équipe educative nella gestione dell'attività al sostegno scolastico → affiancamento agli educatori e insegnanti nel lavoro di supporto all'apprendimento scolastico del minore con strumenti e metodologie apprese durante la formazione specifica.
G – I volontari raccolgono feedback e suggerimenti con osservazione sul campo, secondo modalità e tecniche di osservazione acquisite durante la formazione specifica, con il supporto costante dell'équipe per qualsiasi chiarimento/dubbio/approfondimento.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede d'accoglienza	Codice Sede	Comune	Indirizzo
"Scuola dell'Infanzia Sacro Cuore" di Tortona	150358	Tortona	Viale Kennedy, 21 – 15057 TORTONA (AL)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: **4**

Sede d'accoglienza	Numero volontari	VITTO	ALLOGGIO
"Scuola dell'Infanzia Sacro Cuore" di Tortona	4	SI	NO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo: 1145 ORE

Ore settimanali: 25

Giorni di servizio: 5

Da effettuarsi dal lunedì al venerdì, in orario di apertura della Sede d'accoglienza, dalle ore 8:00 alle ore 18:00

La struttura offre il vitto all'Operatore Volontario che svolge Servizio Civile in orario del pranzo

Altri obblighi particolari dell'operatore volontario durante il periodo di servizio sono:

- Disponibilità a svolgere servizio fuori dalla propria sede, solo nel caso di attività relative al progetto e indicate come azioni del volontario (ad esempio il supporto nelle uscite territoriali).
- Disponibilità alla flessibilità oraria, secondo le esigenze delle varie attività, nell'arco della giornata

- Disponibilità ad essere presenti durante particolari festività infrasettimanali e flessibilità oraria settimanale anche in considerazione di qualche attività prevista nel weekend (garantendo il riposo settimanale).
- Disponibilità ad incontri di formazione e verifica, anche in modalità residenziale organizzati sino alla fine dell'anno di servizio
- Rispetto del regolamento interno alla sede rivolto al Personale educativo,
- Rispetto del Regolamento generale per la protezione dei dati personali GDPR 2016/679 e delle prescrizioni poste a protezione dei dati personali e sensibili di cui si viene a conoscenza nell'ambito del progetto.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i nostri criteri di selezione sul sito

<https://www.donorioneitalia.it/wp-content/uploads/2020/12/CRITERI-DI-SELEZIONE-2020.pdf>

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto anche dall'Ente terzo O.R.So. scs

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata: 72 ore

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Il Modulo "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

Sede di realizzazione:

SEDE DI ATTUAZIONE	SEDE FORMAZIONE SPECIFICA
Scuola dell'Infanzia Sacro Cuore Cod sede 150358	Scuola dell'Infanzia Sacro Cuore Viale Kennedy, 21 – 15057 TORTONA (AL)

Alcuni moduli della formazione specifica, così come previsto nella Circolare UNSC del 23 dicembre 2020, al fine di favorire la partecipazione degli operatori volontari, potranno essere gestiti anche con modalità on line. Nel caso in cui l'operatore volontario non disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto, questi verranno forniti dall'ente ospitante il progetto. Si prevede l'erogazione con modalità online sincrona per un monte ore massimo pari al 30% del totale delle ore previste, e in modalità online asincrona per un monte massimo pari al 20% del totale delle ore previste; la somma delle stesse non potrà comunque superare il 50% del totale. I gruppi in formazione, sia in presenza che online, saranno formati da circa 25 persone e non supereranno in ogni caso il numero massimo di 30 partecipanti

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

NEXT GENERATION: EDUCAZIONE AL FUTURO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Questo progetto intende contribuire al raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici dell'Agenda 2030 dell'ONU:

D) fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (obiettivo 4, Agenda ONU 2030)

F) rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (obiettivo 11, Agenda

ONU 2030).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità : 1

→ Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Certificazione ISEE < 10.000 €

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

Non si prevedono differenze nelle attività per gli operatori volontari con minori opportunità

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
Il giovane volontario con minori opportunità economiche potrà usufruire del pasto in mensa se l'orario di servizio coincide con il momento del pranzo.

L'équipe di lavoro individuata nella realizzazione del Progetto, affiancherà il GMO nella gestione delle diverse attività (quando non c'è OLP) offrendo ulteriori occasioni per approfondire o capire i contenuti della formazione specifica fornita.

I volontari saranno coinvolti attivamente nelle riunioni di équipe al fine di includerli nel team di lavoro e potranno usufruire di riunioni private in cui si terrà uno scambio bidirezionale di opinioni e feedback in modo da garantire il migliore servizio possibile ed esprimere al massimo le loro potenzialità.

Supporto ai GMO verrà fornito anche dalle attività di tutoraggio previste dal progetto per tutti gli OV (orientamento professionale, accompagnamento alla ricerca del lavoro e rielaborazione del CV).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO: SI

→ Durata del periodo di tutoraggio 3 MESI (12 settimane)

→ Ore dedicate

Numero ore totali: 23 ore, di cui:

Numero ore collettive: 17,5 ore

Numero ore individuali: 5,5 ore

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso di tutoraggio si svilupperà nell'ultimo trimestre del periodo di servizio, con incontri a frequenza al massimo bisettimanale, secondo il seguente riepilogo:

- Consulenza Orientativa – 4,5 ore (individuali)

- Bilancio dell'Esperienza - 3,5 ore (gruppo) + 1 ora (individuale, con presenza dell'OLP)

- Job Club – 14 ore (gruppo)

→ Attività di tutoraggio

Il tutoraggio si compone di 3 diversi percorsi tra loro complementari ed integrati.

Nello specifico:

- attraverso il Bilancio dell'Esperienza si intende supportare i volontari nell'autovalutazione delle competenze chiave di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ai progetti di Servizio Civile Universale. Questa attività è finalizzata al rilascio dell'Attestato specifico di cui al punto 15 del progetto, ed è propedeutica alla redazione del Curriculum Vitae (Youthpass oppure Skills profile tool for Third Countries Nationals). Un'ulteriore finalità è quella di introdurre i volontari allo strumento del Dossier delle Evidenze (DEVI)", ai fini di poter documentare tutte le competenze / abilità / conoscenze sviluppate attraverso il Servizio Civile: il DEVI potrà essere di supporto ai fini di un eventuale successivo percorso di certificazione delle competenze, oppure per valorizzare l'esperienza del Servizio Civile, con più incisività e consapevolezza da parte dei volontari, in occasione dei processi di selezione del personale (nel pubblico o privato) che gli stessi si troveranno ad affrontare.

- attraverso gli incontri di Consulenza Orientativa si intende sostenere l'attivazione di un processo di assunzione personale e diretta di responsabilità rispetto ai momenti di snodo e transizione formativi e

lavorativi del singolo individuo. L'ultimo incontro individuale prevede oltre alla revisione individualizzata del proprio CV, la ricerca assistita di lavoro on line e risposta ad annunci con il supporto dell'orientatore, al fine di sperimentare direttamente quello che si è appreso durante gli incontri di Job Club.

● gli incontri seminariali di Job Club sono invece finalizzati a sostenere ed accompagnare i giovani coinvolti nella ricerca attiva del lavoro attraverso l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di competenze utili/necessarie nella fase di ricerca.

Tra le attività opzionali a cui i volontari potranno partecipare:

- Appuntamenti seminariali/informativi Sportelli Informagiovani
- Consulenza orientativa individuale
- Colloquio di orientamento presso il Centro per l'impiego.